



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2021-2022

INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

Sezioni	Coordinatori di classe
5 ^A A Servizi Commerciali corso per adulti	Prof. Marco FRASSINETTI
5 ^A B Servizi Commerciali corso per adulti	Prof. Elena INNOCENTI
5 ^A C Servizi Commerciali corso per adulti	Prof. Pierluigi COGOTZI

INDICE	
Presentazione della scuola e profilo professionale	PAG. 2
Criteri collegiali di valutazione	PAG. 4
Documento della classe 5	PAG. 8
Presentazione della classe	PAG. 8
Iniziative realizzate durante l'anno in preparazione all'esame di Stato	PAG. 10
Schede disciplinari	PAG. 11

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI



PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il Polo Commerciale, Artistico, Grafico e Musicale "L. Bianciardi" è un'istituzione scolastica costituita il 1 settembre 2011, per effetto del dimensionamento della rete scolastica provinciale determinato dalla DGR Toscana n. 40 del 31.01.2011 ed è stata ufficialmente intitolata allo scrittore e intellettuale grossetano Luciano Bianciardi il 15 dicembre 2011. La sua nascita è stata determinata dalla necessità di istituire un'autonomia scolastica che offrisse una formazione vocata alla comunicazione in generale, con particolare riferimento alla comunicazione commerciale, artistica, musicale, coreutica e grafica.

L'autonomia comprende:

- Liceo Musicale e Coreutico (6 classi di cui 1 articolata)
- Liceo artistico con due indirizzi: Arti figurative e Architettura e ambiente (in totale 14 classi di cui 1 articolata)
- Liceo Artistico Arti Figurative corso serale (5 classi)
- Tecnico della grafica e comunicazione (9 classi)
- Professionale Servizi Commerciali (5 classi)
- Professionale Servizi Commerciali corso serale (9 classi)

Informazioni dettagliate sul Polo Bianciardi sono reperibili sul sito <http://www.polobianciardigrosseto.edu.it/in> HP Area Non riservata ove è pubblicato il P.T.O.F.

PROFILO PROFESSIONALE

PRESENTAZIONE DEL PERCORSO **SERVIZI COMMERCIALI**

Il Diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo Servizi Commerciali ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore nella gestione dei processi amministrativi e commerciali. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

E' in grado di:

- ricercare ed elaborare dati dei mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione del l'area amministrativo-contabile e dell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

Piano di studi classe quinta	Ore settimanali
ITALIANO	3
STORIA	2
INGLESE	2
MATEMATICA	3
DIRITTO E ECONOMIA	3
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMM.LI	5
LABORATORIO con Tecniche Professionali (COMPRESENZA)	2

SECONDA LINGUA STRANIERA (Francese)	2
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	2
Religione Cattolica o attività alternative	1

DIPLOMarsi ON LINE

Corso “Serale” per Adulti

Dall’anno scolastico 2006/2007 presso il nostro Istituto ha preso avvio un Percorso di Formazione a Distanza chiamato “Diplomarsi online”. Il modello didattico-organizzativo del percorso “Diploma on line”, è stato sperimentato con successo nella provincia di Grosseto: promosso dalla stessa provincia e dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Grosseto in collaborazione con Istituti Scolastici e Enti Locali del territorio, è rivolto a tutti gli adulti che per motivi diversi non sono in grado di accedere alle risorse educative tradizionali, ma desiderano incrementare le competenze di base, trasversali e tecnico-professionali oltre ad acquisire il diploma di stato. Con questo percorso è stata ampliata, o creata ex novo, l'offerta formativa in aree decentrate e in contesti particolari allo scopo di consentire a un più ampio numero di persone di rientrare in formazione e, soprattutto, di sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Il percorso di studi, nato in via sperimentale nel 2006, nel novembre 2009 viene inserito dal M.I.U.R., nel documento finale del seminario di Fiuggi sull’ Istruzione degli Adulti, al primo posto delle buone pratiche sul territorio nazionale per l’istruzione degli adulti; dall’ ottobre 2010 l’Istituto Professionale di Stato Einaudi, ora Polo d’Istruzione “L. Bianciardi” è risultato capofila di un progetto della Regione Toscana, denominato ACCEDI-Accesso al Diploma per la diffusione del modello nelle tre province della Toscana meridionale: Grosseto, Siena e Arezzo. Nell’anno 2011 la Regione ha proseguito nel proprio progetto di diffusione estendendo la realizzazione del progetto anche alle province di Livorno, Lucca, Pisa, Pistoia e Firenze.

La circolare del MIUR 36/2014 che fissa le linee guida per l’applicazione del D.P.R. 263/12 che riforma i percorsi di istruzione per gli adulti ha accolto in pieno de jure quanto previsto dal Progetto Diplomarsi online prevedendo la triennializzazione del percorso per gli adulti e riconoscendo in toto il valore didattico e strategico dell’aula distaccata, dalle linee guida alla denominata agorà.

Accordi di rete e protocolli d’intesa con Istituzioni scolastiche, Amministrazioni comunali e statali costituiscono parte fondamentale e indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal percorso.

Il corso, che si fonda su una didattica blended per moduli e competenze, prevede lezioni in videoconferenza, lezioni in presenza, utilizzo di strumenti FAD come guida e supporto didattico. Il lavoro didattico è condotto dai docenti del consiglio di classe – che coprono il ruolo di formatori in presenza e di tutor online - e da tutor d’aula specificamente formati.

Il percorso è stato oggetto di un continuo progresso strutturale sia nell’allestimento delle aule (Learning Point) che delle piattaforme eLearning. Gli stessi docenti hanno affinato la propria preparazione nel tempo anche grazie ad apposite iniziative di formazione sugli aspetti tecnologici e metodologici realizzate con l’ausilio di esperti informatici e didattici.

Attualmente sono in esercizio le sedi di Grosseto, Porto Santo Stefano, Follonica, Castiglione della Pescaia e Lunga Distanza. Quest’ultimo rappresenta l’espansione, oltre la provincia di Grosseto, del nostro percorso: studenti adulti residenti in varie parti d’Italia che con l’assidua frequentazione delle lezioni tenute in videoconferenza e la partecipazione in presenza nei giorni concordati per le verifiche e le attività didattiche full immersion, partecipano con successo al percorso per il raggiungimento del diploma in una modalità che non ha eguali nella scuola pubblica italiana.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i corsi diurni, l'anno scolastico è suddiviso in due scansioni: un trimestre che termina in corrispondenza delle vacanze natalizie ed un semestre; nel mese di novembre il Consiglio di classe comunica alle famiglie attraverso il registro elettronico le situazioni più a rischio, mentre ad aprile comunica il rendimento scolastico dei singoli allievi in tutte le discipline (Pagellino infrasemestrale)

Per i corsi serali, l'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri.

La valutazione è considerata elemento costitutivo del processo didattico e permette di formulare una valutazione che tiene conto di molti elementi, oltre alle risultanze delle verifiche, come risulta dalla seguente tabella.

TABELLA DELLE VALUTAZIONI DISCIPLINARI E DEI LIVELLI DI CONOSCENZE/CAPACITA'/ABILITA'			
Voto / giudizio*	L'alunno in rapporto a:		
	conoscenze	capacità	abilità
1 - 2 / nullo	Rifiuta di sottoporsi alla prova	Nessuna	Nessuna
3 / scarso	Non ha conoscenze relative alla prova	E' incapace di svolgere compiti anche se molto semplici.	Nessuna
4 / gravemente insufficiente	Conosce in maniera molto lacunosa e parziale i contenuti della disciplina	Applica, solo se guidato, pochissime delle conoscenze minime, ma con gravissimi errori.	Svolge produzioni scorrette.
5 / insufficiente	Conosce in maniera superficiale e limitata i contenuti della disciplina	Svolge solo se guidato compiti semplici in modo parziale con esiti insufficienti	Gestisce con difficoltà situazioni note e semplici
6 / sufficiente	Conosce in maniera completa ma non approfondita i contenuti disciplinari	Svolge compiti semplici in situazioni note. Si esprime in modo abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce le situazioni note.
7 / discreto	Conosce, comprende e applica in modo corretto quanto appreso	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità Espone in modo prevalentemente corretto.	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire situazioni note.
8 / buono	Conosce, comprende ed approfondisce in modo autonomo quanto appreso	Sa risolvere anche problemi più complessi. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto e completo.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

9 / ottimo	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico.	Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo. Sa risolvere problemi complessi in situazioni anche non note. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse.
10 / eccellente	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico e originalità	Compie analisi corrette e approfondite, individua autonomamente correlazioni precise per trovare soluzioni migliori. Espone in modo fluido, con completa padronanza dei mezzi espressivi.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse e originali.

Indicatori per la valutazione del comportamento

Il voto di condotta contribuisce a determinare la media dei voti per l'attribuzione del credito scolastico

Rispetto del patto educativo di corresponsabilità e del regolamento di Istituto	
A	Frequenza, assiduità, impegno tenuto conto anche delle attività di PCTO e di Educazione Civica
B	Corretto comportamento di rispetto e collaborazione nei confronti di tutte le componenti della comunità scolastica (studenti, docenti, dirigente, personale ATA). Comportamento corretto e responsabile durante le attività esterne e/o extracurricolari (visite guidate, viaggi di istruzione, corsi, ecc.) interne ed esterne organizzate dalla Scuola tenuto conto anche delle attività in PCTO e di Educazione Civica
C	Rispetto dei regolamenti, dell'organizzazione e delle strutture, arredi e materiali scolastici tenuto conto anche delle attività in PCTO e di Educazione Civica

“Si precisa che il numero delle entrate in ritardo, delle uscite anticipate (oltre quelle previste dal Regolamento) e le assenze ingiustificate potranno incidere sulla valutazione del comportamento indipendentemente dai descrittori relativi ai singoli voti sotto riportati”.

Voto	DESCRITTORI
10	Rispetta l'orario e frequenta regolarmente. Dimostra vivo interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. Si impegna con serietà e continuità nel lavoro, sia a casa che in classe. Partecipa attivamente al dialogo educativo e osserva le norme che regolano la vita scolastica. Si relaziona generosamente con i compagni e i docenti e svolge un ruolo propositivo e di stimolo nell'ambito della scuola
9	Mantiene una frequenza regolare, rispettando l'orario. Dimostra interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. Si impegna con sostanziale serietà e continuità nel lavoro, sia a casa che in classe. Partecipa al dialogo educativo e si relaziona positivamente con i compagni e i docenti. Svolge un ruolo propositivo nell'ambito della classe e osserva le norme che regolano la vita scolastica.
8	Evidenzia attenzione ed interesse per parte delle discipline. Frequenta con sostanziale regolarità le lezioni e rispetta generalmente le regole scolastiche. Si relaziona correttamente con i compagni ed i docenti.
7	Partecipa al dialogo educativo in modo discontinuo. Evidenzia scarsa responsabilità e impegno limitato nello svolgimento dell'attività didattica. Ha scarso rispetto dei regolamenti, delle strutture, degli arredi e del materiale didattico. Alcuni suoi comportamenti sono stati oggetto di annotazioni disciplinari sul registro di classe. Sono frequenti le assenze e/o i ritardi.

6	<p>Frequenta in modo discontinuo e effettua numerosi ritardi. Ha un comportamento sleale, spesso scorretto talvolta anche offensivo nei confronti di docenti, personale ATA e/o altri studenti e con i suoi atteggiamenti disturba lo svolgimento delle attività didattiche. Ha scarso rispetto dei regolamenti, delle strutture, degli arredi e del materiale didattico.</p> <p>Alcuni comportamenti, che compromettono il dialogo educativo e le regole della convivenza civile, sono stati oggetto di annotazioni disciplinari sul registro di classe e di informative alla famiglia.</p>
5	<p>Lo studente ha tenuto comportamenti fortemente dissonanti con le regole del vivere in una comunità educativa (offese nei confronti di docenti, personale ATA e studenti, atti di bullismo e/o vandalismo e altri atteggiamenti scorretti). In conseguenza di questo è incorso in sanzioni disciplinari di particolare gravità, concordate con la famiglia, senza peraltro dimostrare consapevolezza della gravità delle azioni compiute.</p> <p>Riferimenti normativi</p> <p>DPR 24 giugno 1998, n.249 e successive modificazioni (Statuto delle Studentesse e degli Studenti).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge 30 ottobre 2008, n.169 (disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università). • DPR 22 giugno 2009, n.122 (Regolamento per la valutazione degli alunni)

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO E L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Integrazione ex. Art. 15 cc. 1 e 2 D.lgs. 62/2017

CREDITO SCOLASTICO

Criteri per l'attribuzione del Credito scolastico

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico come da normativa.

Il Collegio, riconosce la piena autonomia del Consiglio di classe nel valutare ogni possibile elemento utile all'attribuzione del credito scolastico; volendo favorire criteri improntati all'omogeneità ed alla maggiore trasparenza possibile, propone le seguenti indicazioni:

- i Consigli di classe tengano conto di ogni elemento che valorizzi lo studente;
- ogni disciplina abbia pari dignità;
- va tenuto in considerazione ogni elemento positivo segnalato da esterni coinvolti nelle attività didattiche curriculari e extracurriculari
- si può attribuire il punteggio più alto della fascia di appartenenza, a tutti gli alunni promossi a pieno merito.

Il Consiglio di Classe delibera di non attribuire il punteggio massimo della fascia d'appartenenza quando l'alunno/a al momento dello scrutinio finale si trova almeno in una delle seguenti condizioni:

- 1) presenta un numero di assenze uguale o superiore al 20% del totale e/o rispetto al monte ore di ogni singola disciplina
- 2) ha un voto di condotta uguale o minore a 7
- 3) è stato promosso con voto di Consiglio (salvo parere diverso del Consiglio di Classe)
- 4) ha mostrato scarso impegno e partecipazione alle attività collegiali, complementari e integrative della comunità scolastica.

Qualora l'alunno/a (esclusi i casi riferiti ai punti 2 e/o 3) presenti una situazione di cui ai punti 1 e/o 4, ma abbia dimostrato di avere svolto un'esperienza extrascolastica particolarmente significativa, il Consiglio può attribuire comunque il massimo punteggio della fascia d'appartenenza.

“Le esperienze di cui al paragrafo precedente sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all’ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.” D.M. 452, art.1.

Tali esperienze devono

- 1) avere una rilevanza qualitativa;
- 2) tradursi in competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l’esame di stato, inerenti cioè
 - a) a contenuti disciplinari o pluridisciplinari previsti nei piani di lavoro dei singoli docenti o nel documento del consiglio di classe di cui all’art. 5 del D.P.R. 323,
 - b) o al loro approfondimento,
 - c) o al loro ampliamento,
 - d) o alla loro concreta attuazione;
- 3) essere attestate da enti, associazioni, istituzioni;
- 4) essere debitamente documentate, compresa una breve descrizione dell’attività, che consenta di valutarne in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo

In particolare ci si atterrà ai criteri di seguito indicati:

1. Esperienza di lavoro: significativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato e adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza)
2. Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, continuativa e non occasionale, tale da favorire l'arricchimento della persona.
3. Educazione alle attività espressive: documentata o da attestato di iscrizione (da almeno due anni) e di frequenza (con relativi esami sostenuti) a scuole di musica / conservatori riconosciuti o da menzione di merito, documentata, a concorsi regionali. Partecipazione non occasionale ad esposizioni artistiche con opere personali.
4. Lingue straniere:
Saranno prese in considerazione certificazioni di lingua straniera rilasciate dagli enti certificatori riconosciuti dal Ministero della PI secondo quanto stabilito dal Protocollo di Intesa collegato al Progetto Lingue 2000, e cioè: Alliance Française, Cambridge Ucles, Cervantes, City and Guilds International (Pitman), ESB (English Speaking Board), Goethe Institut, Trinity College London.
Saranno accettate le certificazioni di livello B1 o superiore (per quanto riguarda Trinity, il livello minimo richiesto è l’ISEI).
Eventuali certificazioni in lingue straniere comunitarie diverse da quelle di competenza degli enti menzionati devono comunque essere rilasciate da Agenzie accreditate membri di ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico, www.alte.org)
5. Attività sportiva: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuativamente, oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale.
6. I.C.D.L. Il conseguimento della Patente Europea dà luogo all'attribuzione del credito (al momento del conseguimento stesso).
7. Partecipazione documentata a corsi formativi con prova finale e conseguimento di un titolo che attesti l'idoneità a svolgere un'attività teorico-pratica (remunerata o meno) socialmente utile e/o funzionale alla crescita della persona.

* * * * *

Documento del Consiglio della Classe Quinta Sez. "A"

Indirizzo SERVIZI COMMERCIALI DOL

Anno scolastico 2021 – 2022

Componenti del Consiglio di Classe

Nome/cognome	Disciplina
• MENCHETTI SIMONETTA	INGLESE
• SCIASCIA VALERIO	TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI
• LOZZI ANDREA	LABORATORIO DI TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI
• CAROLEI FRANCESCA	TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE
• COGOTZI PIERLUIGI	FRANCESE
• FALASCHI FRANCESCO	ITALIANO - STORIA
• LOCOCO ANNA MARIA	DIRITTO ED ECONOMIA
• FRASSINETTI MARCO	MATEMATICA
• MASCAGNI LUCIA	RELIGIONE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe risulta composta da n.18 corsisti di cui n.06 frequentanti la sede di Porto Santo Stefano e n.12 proveniente da fuori provincia, cosiddetti "Lunga Distanza". La maggior parte dei corsisti ha frequentato il secondo periodo didattico nell' a. s. 2021-2022. Nell'anno in corso ci sono stati 4 nuovi inserimenti di studenti in possesso di ammissione alla classe quinta e 2 si sono reinscritti in quanto non ammessi all'esame di stato dello scorso anno o perché non lo avevano superato.

All'inizio dell'anno scolastico la classe era composta da n.30 studenti. Nel corso dell'anno alcuni corsisti hanno interrotto la frequenza per motivi di lavoro, di salute o si sono ritirati.

La composizione del Consiglio di Classe nel corso del triennio è variata in quanto sono cambiati i docenti delle seguenti discipline: Tecnica Professionale dei Servizi Commerciali, Laboratorio di Tecnica Professionale dei Servizi Commerciali, Tecnica delle Comunicazioni

Durante il percorso il rapporto instauratosi tra docenti, allievi e tutor d'aula (P.S.S.) può ritenersi buono.

La partecipazione al dialogo educativo del gruppo classe non è stata omogenea. La maggior parte dei corsisti della "Lunga distanza" ha partecipato con interesse a tutto ciò che è stato proposto dai docenti, dimostrando motivazione ed impegno pressochè costanti. Per quanto riguarda la sede di Porto Santo Stefano un numero ristretto dei corsisti ha dimostrato impegno continuo sia nello studio individuale a casa che in classe accedendo regolarmente al forum delle lezioni per informarsi sugli argomenti spiegati e sui compiti assegnati; per alcuni corsisti della sede e del gruppo Lunga Distanza si evidenzia impegno discontinuo, mancanza di partecipazione attiva, mancato rispetto delle consegne per alcune discipline e mancato svolgimento dell'attività di Fad.

Le lezioni presso la sede di P.S.S. si sono svolte alternativamente in presenza ed in modalità online con attività sincrone e asincrone secondo il calendario predisposto dall'Istituto, mentre le lezioni per il gruppo L.D. si sono sempre svolte online per la natura del corso.

Alcuni studenti hanno frequentato in modo poco regolare le lezioni in presenza e/o le videoconferenze, per impegni familiari o lavorativi.

Relativamente alla presenza di corsisti BES (DSA/DVA) vedi fascicolo/i riservato/i.

A causa della notevole eterogeneità della classe dal punto di vista dell'impegno, delle capacità di apprendimento, delle conoscenze e abilità pregresse sono stati effettuati interventi di recupero tramite sportello didattico durante le fasi di accoglienza ed in itinere in modalità videoconferenza per ambedue i gruppi. Non tutti gli studenti hanno raggiunto una adeguata preparazione di base; le maggiori difficoltà si rilevano nelle materie tecnico-scientifiche e nella lingua inglese e tra coloro che meno hanno partecipato alle lezioni e alle attività didattiche. Alcuni corsisti, comunque, hanno raggiunto una discreta preparazione in quasi tutte le materie ed in qualche caso i risultati sono buoni.

Per eventuali rimodulazioni dei programmi delle singole discipline si fa riferimento alle schede disciplinari.

METODOLOGIE:

tenendo presente che durante l'anno scolastico la didattica per gli studenti della sede di Porto Santo Stefano si è svolta in maniera alternata tra la modalità in presenza ed in videoconferenza, sono state attuate le seguenti metodologie

Lavori di gruppo	nessuno
Processi individualizzati	frequenti
Schemi, mappe, sintesi	frequenti
Ricerche e tesine individuali	saltuarie
Byod (Bring Your Own Device)	costanti
Altre metodologie laboratoriali (Problem Solving, Role Play, Flippedclassroom, brainstorming)	frequenti

STRUMENTI UTILIZZATI PER L'ACCERTAMENTO DELLA PREPARAZIONE NEL PERCORSO

FORMATIVO:

tenendo presente che durante l'anno scolastico la didattica per gli studenti della sede di Porto Santo Stefano si è svolta in maniera alternata tra la modalità in presenza ed in videoconferenza, sono state attuate le seguenti metodologie

Prove strutturate a risposta chiusa	frequenti
Prove strutturate a risposta aperta	frequenti
Esercitazioni	frequenti
Verifiche orali	frequenti
Interventi in videoconferenza	frequenti
Osservazione della partecipazione alle lezioni ed invio dei compiti assegnati in piattaforma	costanti

MODULI TRASVERSALI /TESTI DI COMPITO PER COMPETENZE

Non sono stati attivati moduli trasversali anche se i docenti, come si evince dalle programmazioni, hanno affrontato argomenti comuni a più discipline ognuno secondo le proprie specificità.

RECUPERO E APPROFONDIMENTO

durante l'anno scolastico sono state svolte lezioni di recupero di più discipline. Inoltre sono stati effettuati sportelli didattici in itinere in modalità videoconferenza.

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

Non sono state svolte attività extracurricolari.

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO:

Non è previsto per il corso per adulti.

EDUCAZIONE CIVICA

MATERIA	CONTENUTI
DIRITTO	Contratto di lavoro e normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Obiettivo 8 agenda 2030 e art.38 Costituzione
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	Pubblicità progresso con correlazione alla Costituzione prendendo spunto da alcuni articoli che trattano i diritti del cittadino e all'agenda 2030
STORIA	Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. I sindacati e la tutela dei lavoratori
DIRITTO E COMUNICAZIONE	Normativa in materia di privacy. Principi della cittadinanza digitale
STORIA	Diritti e doveri riguardo alla reputazione digitale
STORIA	Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, patrimonio ambientale, storico, culturale ed artistico

INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

La preparazione è stata indirizzata sui contenuti delle singole discipline. Relativamente al colloquio particolare attenzione è stata posta sugli argomenti che presentano aspetti trasversali al fine di consentire una più ampia trattazione di carattere pluridisciplinare.

E' stata predisposta una simulazione della prova orale.

SCHEDA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: **EDUCAZIONE CIVICA**

CLASSE: 5A PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI SERALE

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

MODULO N. 1	CITTADINANZA DIGITALE SICURI NELLA VITA E NEL LAVORO. Affronta tematiche legate alla sicurezza nel lavoro, privacy dei dati, strumenti di prevenzione anche a livello telematico. DISAGIO GIOVANILE: Affronta tematiche legate al bullismo e cyberbullismo, errato utilizzo di internet, statistiche di riferimento, salute psico-fisica, strumenti a tutela del benessere VALORI COMUNI E DIFFERENZE CULTURALI/AMBIENTALI: Affronta tematiche di confronto tra culture ed ambienti diversi in un approccio di crescita personale e di accoglienza del prossimo. Si estende al confronto culturale derivato dalle differenze ambientali, nel lavoro, nello studio e nella vita sociale
COMPETENZA	DIGITALE Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica PATRIMONIO CULTURALE Partecipare al dibattito culturale SICUREZZA Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile AMBIENTE Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità IMPARARE AD IMPARARE Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. CITTADINANZA Perseguire con ogni mezzo ed in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata ed alle mafie
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE Sicurezza, valori culturali ed intercultura, diritti del cittadino e tutela ambientale CONTENUTI Diritto ed economia a. Contratto di lavoro e normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Obbiettivo 8 agenda 2030 e art.38 Costituzione b. Normativa in materia di privacy. Storia Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. I sindacati e la tutela dei lavoratori c. Diritti e doveri riguardo alla reputazione digitale d. Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, patrimonio

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	ambientale, storico, culturale ed artistico Tecniche della comunicazione Pubblicità progresso con correlazione alla Costituzione prendendo spunto da alcuni articoli che trattano i diritti del cittadino e all'agenda 2030 e. Principi della cittadinanza digitale	
DISCIPLINE COINVOLTE E TEMPI	I QUADRIMESTRE to ed economia 4 ore ia 2 ore niche della comunicazione 4 ore (II QUADRIMESTRE to ed economia 13 ore di cui 6 riconosciute nell'ambito del riconoscimento crediti istruzione degli adulti. ia 6 ore niche della comunicazione 4 ore

Per le **METODOLOGIE**, le **MODALITÀ DI VERIFICA** e i **RISULTATI OTTENUTI** si rimanda alle schede disciplinari.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Simonetta Menchetti

DISCIPLINA: Lingua Inglese

CLASSE: 5°A SC Corso Serale

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: materiale elaborato dall'insegnante sulle piattaforme Accedi, materiale online, fotocopie, video, audio.

MODULO N. 1	TITOLO: RECUPERO LINGUISTICO-ACCOGLIENZA
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze, conoscenze e contenuti Interagire in maniera corretta in situazioni comunicative note, di ordine generale e/o specifica del settore aziendale, utilizzando il registro linguistico appropriato. EU: Competenza Multilinguistica Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. EU: Competenza alfabetica funzionale Talking about personal life, family, hobbies, sports and free time activities, likes & dislikes. Talking about jobs, daily routines. How to describe your job and responsibilities and the field in which you work.
TEMPI	OTTOBRE

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N. 2	TITOLO: METHODS OF COMMUNICATION
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO Solo gruppo LD No Follonica	Competenze, conoscenze e contenuti. Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. EU: Competenza Multilinguistica. Organisation of a company. Company structure. Work roles, how to talk about business. Organization of a company. Roles and responsibilities. Job Contracts. Changes in the Labour Market
TEMPI	OTT/NOV

MODULO N. 3	TITOLO: THE WORLD OF WORK
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze, conoscenze e contenuti</p> <p>Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</p> <p>Saper riconoscere ed interpretare documenti e testi di carattere professionale e saperli riferire con appropriata terminologia.</p> <p>Saper parlare in modo essenziale delle proprie esperienze lavorative.EU:</p> <p>Competenza Multilinguistica</p> <p>Conoscere la differenza tra settore pubblico e privato e tra le varie forme di organizzazioni commerciali nel settore privato.</p> <p>Conoscere gli elementi fondamentali della produzione: The World of Production, Needs and Wants, Goods and Services, The Factors of Production, The Sectors of Production, Commerce and Trade, International Trade, E-Commerce, Saper fare confronti e cogliere differenze tra gli elementi costitutivi di un assetto societario come ownership, liability, running of the business, profits, separate legal identity, e saperli riferire, spiegare e confrontare.</p> <p>Conoscere alcune delle forme societarie e la differenza tra di loro: Sectors of Economy, Business Organizations, Sole Traders, Partnerships, Private and Public Limited Companies, Franchising, Co-operatives, Multinationals, merger, acquisition, take-over, joint venture.</p>
TEMPI	DIC/MARZO

MODULO 4	TITOLO: MARKETING
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze, conoscenze e contenuti</p> <p>Partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari</p> <p>Conoscere i fondamenti del marketing (marketing mix, 4P's of marketing).</p> <p>Promozione commerciale e marketing; online e off-line advertising, tipologie di prodotti pubblicitari, es. volantino, opuscolo, pagina web, commercials, billboards, telemarketing ecc...</p> <p>Saper creare un piano di marketing per un prodotto o servizio individuando le diverse strategie.</p>
TEMPI	APR/GIU

Il docente SIMONETTA MENCHETTI attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ A SC il giorno 26/04/2022
Gli studenti li approvano.

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Lezione “aperta”, partecipativa, formativa, circolare, tutoraggio e mentoring online via email, videoconferenze, video su YouTube e siti internet, FAD, sportello didattico per il recupero e l’approfondimento. Compiti scritti in presenza, interrogazioni orali, conversazione e domande dal posto, esercizi via mail, riassunti, quiz online e sulla piattaforma Moodle. La classe, composta da adulti provenienti da realtà lavorative e culturali diverse, si è mostrata fin dall’inizio estremamente eterogenea per quanto riguarda la conoscenza della lingua inglese e molti studenti hanno subito dimostrato scarsa predisposizione e notevoli difficoltà nell’apprendimento del lessico e delle strutture, difficoltà che si riscontrano spesso nell’acquisizione di una lingua straniera in età adulta (difficoltà di memorizzazione e comprensione della struttura della frase, pronuncia ecc..). Gli obiettivi primari sono stati quindi il consolidamento di alcune strutture grammaticali di base e funzioni della lingua e l’acquisizione del lessico specifico, al fine di ottenere una maggiore competenza comunicativa, soprattutto orale-- in vista dell’esame di stato-- che è risultata particolarmente difficile quasi per tutti. Coloro che si sono impegnati costantemente hanno raggiunto risultati accettabili. Solo 3 corsisti si sono distinti per capacità espressiva e comunicativa causa le loro esperienze lavorative. In generale quasi tutti hanno frequentato in modo costante le lezioni dimostrando interesse per la materia, ma solo alcuni hanno raggiunto dei risultati sufficienti o più che sufficienti. Altri corsisti pur impegnandosi, (nonostante il lavoro e gli impegni familiari) sono riusciti a raggiungere solo gli obiettivi minimi, apprezzabili comunque dato il livello di partenza, e una conoscenza dei contenuti accettabile, ma con una competenza comunicativa molto scarsa. Un piccolo gruppo ha dimostrato scarso impegno e interesse, ha partecipato sporadicamente alle attività didattiche, non ha svolto i compiti assegnati e di conseguenza non ha raggiunto una preparazione adeguata per quanto riguarda sia la conoscenza dei contenuti che la competenza comunicativa.

Esempio di verifica

NAME

CLASS 5.....LD

DATE

1. Choose the correct option.

A restaurant is active in

- a. the primary and secondary sector
- b. the primary sector
- c. the tertiary sector
- d the secondary sector.

Wants are

- a. things which we need for living.
- b. things we don’t want
- c. things which are essential for existence
- d. things which we do not really need, but which are pleasant to have.

In developed countries

- a) The majority of people work in the tertiary sector
- b) The majority of people work in the primary sector
- c) The tertiary sector is uncommon
- d) More and more people move from the primary to the secondary sectors

In Home Trade

- a. Retailers sell goods to wholesalers
- b. Producers can sell goods to wholesalers, retailers and consumers
- c. Wholesalers buy goods in bulk from retailers
- d. Exporters sells goods to foreign countries

Under horizontal part time

- a) workers have a reduced daily work schedule
- b) workers have a reduced weekly work schedule
- c) workers must not work at weekends
- d) must not work everyday

P...5

2. True or False? Scrivi T se le affermazioni sono vere e F se sono false e correggi le false

- 1. The tertiary sector of production includes activities related to the manufacturing of goods.....
- 2. Enterprise is one of the factors of production.
.....
- 3. C2C is trade between consumers.
.....
- 4. Producer goods are used to produce finished goods.
.....
- 5. A retailer and a wholesaler are active in the secondary sector.
.....
- 6. Flexitime allows the workers to choose their working hours.

p../6

3. Competenza comunicativa. (Parte valida anche per l'orale.)

Complete the passage with the missing words

Resources are used to produce the ¹.....and services demanded by consumers to satisfy their ².....and wants. These resources are known as ³..... . They are ⁴....., ⁵....., ⁶..... and ⁷.....

Land produces ⁸.....material, ⁹.....is the number of people who can and want to work,.....¹⁰is the money needed for investments and ¹¹..... is the people who set up business. p.../11

4. Fill in the gaps.

Consumer goods, in economics, are any tangible commodity produced and subsequently purchased to satisfy theandof the Consumer goods are divided into three categories:goods,goods, and services.

Consumer goods have a significant life span, often years or more. Common examples of these goods are automobiles, furniture, household appliances etc..

Consumergoods are purchased for immediate or almost immediateand have a life span ranging from minutes to three years. Common examples of these are food, beverages, clothing, shoes, and gasoline.

Consumerare intangible products or actions that are typically produced and consumed simultaneously. Common examples of these are haircuts, auto repairs, and landscaping.

In economics, goods are tangible objects that are used in theof other goods or commodities or during the providing of services. They can include things such as buildings, machinery, tools, computers and any other equipment that is used to make or do something else, which can then be sold to another party.

P.../12

5. Complete the passage with the missing words

Thesector consists of extractive industries which concentrate on the process of

- removingmaterials, for example minerals, gases, oil, fish, etc. from theOr
- using the land to grow things like cereals, fruit, vegetables and trees;
- raising animals such as cows, sheep, pigs, etc.

Thesector concentrates on processingmaterials, such as iron, wood, wool, etc. intogoods like steel, furniture and clothing.

Thesector provides traditional services like transport, banking, insurance, retailing, education etc.

p.../8

6. Answer the following questions

What is Commerce? How can it be divided?

.....

.....

..... P../4

Describe Job Sharing

.....

.....

.....P../4

Tot.../50

Sufficienza 60%

Competenze 1-2-10

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Prof. Valerio Sciascia

DISCIPLINA: Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali

CLASSE: Terzo periodo didattico Classe 5^A A DOL e sede di Porto Santo Stefano - corso per adulti

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: materiale in formato digitale elaborato e fornito dal docente

MODULO N. 1	TITOLO: BILANCIO E FISCALITA' D'IMPRESA
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze, conoscenze e contenuti</p> <p>Competenze:</p> <p>Interagire col sistema informativo aziendale anche con l'utilizzo di programmi applicativi dedicati</p> <p>Contribuire alla gestione dell'area amministrativo-contabile</p> <p>Collaborare alla gestione degli adempimenti civilistici e fiscali delle società di capitali</p> <p>Conoscenze: Il bilancio d'esercizio. L'analisi di bilancio. La fiscalità nell'impresa. Redazione del bilancio, sua rielaborazione, costruzione di margini e indici e loro valutazione. Determinazione del reddito fiscale e delle imposte dovute attraverso semplici esempi.</p> <p>Individuazione delle funzioni e degli strumenti della contabilità gestionale.</p> <p>Analisi di casi aziendali. Individuazione e comprensione di parti e/o interi documenti giuridicamente previsti nelle attività aziendali, comprese le relazioni valutative sullo stato di salute dell'azienda.</p> <p>Valutazione economica di processi, scelte, strategie.</p> <p>Contenuti:</p> <p>tipologia, funzione e importanza delle scritture di assestamento; il bilancio d'esercizio: postulati e principi di redazione, criteri di valutazione, SP, CE, NI, rendiconto finanziario, gli allegati al bilancio. La riforma del bilancio ex Dlgs 139/15; le fasi dell'analisi: la riclassificazione dello SP secondo criteri finanziari e del CE a valore aggiunto; gli indicatori: capitale circolante netto, margine di tesoreria, margine di struttura; gli indici di bilancio: composizione degli impieghi e delle fonti, autonomia e dipendenza finanziaria, gli indici di copertura e autocopertura, gli indici di liquidità, l'indice di indebitamento, gli indici di redditività; nozione di cash flow; principali riferimenti della normativa fiscale in materia di imposte dirette; principi fiscali; calcolo delle imposte nell'ipotesi di: valutazione dei crediti, riparazione, manutenzione, ammortamenti e plusvalenze.</p>
<i>TEMPI</i>	Ott-nov-dic- genn-maggio

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N. 2	TITOLO: LA CONTABILITA' GESTIONALE
-------------	------------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze , conoscenze e contenuti</p> <p>Competenze:</p> <p>Interagire col sistema informativo aziendale anche con l'utilizzo di programmi applicativi dedicati</p> <p>Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile in riferimento all'analisi dei costi</p> <p>Conoscenze:</p> <p>Individuare funzioni e strumenti della contabilità gestionale</p> <p>Riconoscere e classificare i costi aziendali</p> <p>Applicare alcuni metodi di calcolo dei costi</p> <p>Calcolare e rappresentare graficamente il punto di equilibrio</p> <p>Risolvere problemi di scelta aziendale basati sulla contabilità gestionale</p> <p>Contenuti:</p> <p>Classificazione e tipologia di costi: costi fissi e capacità produttiva, costi variabili (con le relative rappresentazioni su diagramma cartesiano; costi comuni e generali; costi diretti e indiretti; la BEA (procedimento algebrico e grafico tramite il diagramma cartesiano): funzioni, casi di utilizzo, limiti; le configurazioni di costo; la ripartizione dei costi su base unica e su base multipla; full costing e direct costing; l'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali (make or buy, accettazione di un nuovo ordine).</p>
<i>TEMPI</i>	Febr-marzo

MODULO N. 3	TITOLO: PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze, conoscenze e contenuti</p> <p>Competenze:</p> <p>Interagire col sistema informativo aziendale anche con l'utilizzo di programmi applicativi dedicati</p> <p>Partecipare ad attività dell'area pianificazione, programmazione e controllo di gestione</p> <p>Conoscenze:</p> <p>Valutazione economica di processi, scelte, strategie.</p> <p>Valutazione economica dei progetti, redditività, valutazione investimento, analisi break even point.</p> <p>Ruolo e importanza della</p>
-----------------------------------	---

	programmazione. Redazione del budget. Redazione del business plan e del marketing plan Contenuti: - la programmazione e la pianificazione - il business plan - il budget: definizione, tipologie, stesura - il marketing plan
	/ Aprile- maggio

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

MODALITÀ DI VERIFICA

Le prove di verifica sommative e formative – limitate a due appuntamenti nell'anno per il gruppo di livello a Lunga Distanza - sono consistite in esercitazioni numeriche, close test, domande a risposta multipla, domande aperte, elaborazione di brevi relazioni e commenti, interrogazioni orali.

La valutazione delle prove semi strutturate e dei colloqui è conforme a quella prevista dalle griglie adottate in sede di ambito; per le altre attività sono state valutate, tramite l'osservazione del docente, la partecipazione e l'impegno nelle attività proposte in aula e nelle consegne domestiche.

RISULTATI OTTENUTI

Percentuale di successo scolastico ottenuto sul totale di iscritti delle classi:

Classe 5 A DOL indirizzo Serale Serv. Comm. Amm.

Successo scolastico registrato: n. 11 alunni con esito positivo, seppur con diversa gradualità, sul totale di n. 12 alunni tuttora presenti nell'anagrafica del registro di classe (pari al 92%).

Classe 5 A PSS indirizzo Serale Serv. Comm. Amm.

Successo scolastico registrato: n. 5 alunni con esito positivo, seppur con diversa gradualità, sul totale di n. 6 alunni tuttora presenti nell'anagrafica del registro di classe (pari all'83%).

La considerazione è stata espressa tenendo conto dell'età e della posizione sociale degli allievi, rispetto ai quali sono intervenuti fattori esterni, di natura familiare e/o lavorativa che hanno condizionato la possibilità di una adeguata partecipazione alle attività didattiche frontali e domestiche.

Il docente Prof. Valerio Sciascia: attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A A il giorno 27-04-2022 per il gruppo a lunga distanza e per il giorno 04-05-2022 per la sede di Porto Santo Stefano.

Gli studenti li approvano.

VIENE DI SEGUITO PROPOSTO IL TESTO DI UNA VERIFICA SOMMATIVA SOMMINISTRATA NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

ALLIEVO _____

CLASSE 5° SEZ. A - VERIFICA SOMMATIVA

MODULO N. 2

LA CONTABILITA' GESTIONALE

Argomento trattato l'Analisi dei costi:

- le configurazioni di costo; dal costo primo al costo economico tecnico
- le metodologie di calcolo direct costing: margine di contribuzione di primo livello e di secondo livello;
- i criteri di scelta nel breve periodo: make or buy; accettazione di un ordine aggiuntivo;
- il Break-Even Point: fatturato d'equilibrio e quantità di equilibrio;

UTILIZZANDO I DATI PROPOSTI, OPPURE, OVE MANCANTI, DATI OPPORTUNAMENTE E LIBERAMENTE SCELTI, SVILUPPARE I SEGUENTI CASI AZIENDALI:

1)

L'impresa industriale Rocco Spa fabbrica un prodotto per il quale impiega i seguenti fattori produttivi:

FATTORI PRODUTTIVI	QUANTITA' PER UNITA' DI PRODOTTO	COSTO UNITARIO (EURO)
Materia prima A (kg:)	12	20,00 per kg.
Materia prima B (m)	7	9,50 per metro
Manodopera diretta (ore)	5	35,00 per ora

La produzione di 5.500 unità ha determinato il sostenimento dei seguenti costi generali industriali: manodopera indiretta 436.000 euro; ammortamento macchinari specifici 345.000 euro; altri costi industriali 550.000 euro; ha altresì determinato il sostenimento di costi generali comuni amministrativi e commerciali per euro 327.000 e costi finanziari e tributari per euro 213.000. Gli oneri figurativi ammontano a euro 180.770.

Determinare il costo primo, il costo industriale, il costo complessivo e il costo economico-tecnico **totali e unitari**.

2)

L'impresa industriale Arragamo spa presenta i seguenti dati relativi a due produzioni:

	Uno-A	Due-B
Ricavi	2.100.000,00	1.300.000,00
Costi variabili	1.150.000,00	90.000,00
Costi fissi specifici	400.000,00	350.000,00
Numero prodotti	220.000,00	180.000,00

Calcola il margine di contribuzione lordo e netto totale e unitario delle due produzioni.

3)

L'impresa industriale Azimut ha una capacità produttiva di 220.000 unità del prodotto Delta 1 e sostiene costi fissi totali di € 1.440.000. Attualmente produce 180.000 unità di prodotto, che vende al prezzo unitario di € 130,00 e per il quale sostiene costi variabili unitari di € 115,00. L'impresa riceve un nuovo ordine di 45.000 unità di prodotto, per il quale viene offerto un prezzo unitario di € 110,00. Calcolare il costo suppletivo e valutare la convenienza o meno ad accettare il nuovo ordine, tenendo presente che l'ampliamento della struttura produttiva comporta il sostenimento di ulteriori costi fissi per € 230.000.

4)

La Kanzler Spa realizza il prodotto F72 assemblando parti componenti fabbricate all'interno della medesima azienda, fra le quali vi è il componente FA10 ottenuto nel reparto B10T in 25.000 unità, sostenendo i seguenti costi:

materia prima 55.000 euro; manodopera diretta 140.000 euro; ammortamento impianti e macchinari 51.000 euro.

La Primula Rossa Spa offre la fornitura del componente FA10 al prezzo unitario di 10,55 euro.

Individuare l'alternativa più conveniente, tenendo presente che gli impianti e i macchinari del reparto B10T non possono essere impiegati in altre attività produttive.

5)

La Sistemi Srl produce un impianto con una capacità produttiva di 540 unità, sostenendo costi fissi annui pari a 990.000 euro. I costi variabili unitari ammontano a 12.900 euro e il prezzo di vendita unitario è di 28.000 euro.

Determinare:

il punto di equilibrio;

il risultato economico derivante dalla vendita di 200 unità;

il volume di produzione che consente di ottenere un utile di 265.200 euro;

il grado di sfruttamento della capacità produttiva in ciascuna delle precedenti situazioni;

presentare il diagramma di redditività.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORE DOMANDE APERTE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO PREVISTO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
A) Grado di conoscenza dei contenuti	Dimostra scarsa capacità di individuare l'argomento e di riprodurre i contenuti.	0,20	
	Riesce a individuare e a inquadrare concettualmente l'argomento e di riprodurre i contenuti essenziali	0,40	
B) Grado di comprensione dei contenuti e completezza delle informazioni. Capacità di analisi e/o valutazione personali	Imprecise e superficiali; nessuna analisi e/o valutazione personali.	0,20	
	Parziali e schematiche ma sostanzialmente corrette.	0,60	
	Complete, corrette e approfondite	1,00	
C) Correttezza terminologica e formale	Numerosi errori e/o improprietà.	0,20	
	Qualche errore e/o improprietà.	0,40	
	Adeguatezza terminologica e formale	0,60	

Punteggio complessivo attribuito a ciascuna domanda/2

VOTO FINALE /10

Il voto finale viene calcolato in base alla seguente formula:

punteggio realizzato dall'alunno per numero fisso 8 diviso il punteggio massimo della prova e sommando il numero fisso 2.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Lozzi Andrea

DISCIPLINA: Laboratorio con Tecniche professionali dei servizi commerciali

CLASSE: 5A SCS

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Materiale di studio pubblicato in piattaforma. Non sono stati utilizzati libri di testo.

MODULO N. 1	TITOLO: BILANCIO E FISCALITA' D'IMPRESA
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici; contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;</p> <p>redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>Conoscenze e contenuti:</p> <p>Utilizzo di fogli di calcolo per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La redazione del bilancio di esercizio - La riclassificazione in IV dir. Cee - Il calcolo del reddito fiscale e delle relative imposte <p>In collaborazione con il docente titolare di Tecnica prof.le dei serv. comm.li</p>
<i>TEMPI</i>	Sett-ott-nov-dic- genn-febb

MODULO N. 2	TITOLO: LA CONTABILITA' GESTIONALE
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici; Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile</p> <p>Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</p> <p>Conoscenze e contenuti:</p> <p>Utilizzo di fogli di calcolo per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Calcoli dei costi / ricavi - Distinte base - Riclassificazione bilanci gestionali <p>In collaborazione con il docente titolare di Tecnica prof.le dei serv. comm.li</p>
<i>TEMPI</i>	Marzo- Aprile -Maggio

MODULO N. 3	TITOLO: PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE.
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici; Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile</p> <p>Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</p> <p>Conoscenze e contenuti:</p> <p>Utilizzo di fogli di calcolo per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La riclassificazione di bilanci - La preparazione di report di tipo amministrativo contabile, <p>In collaborazione con il docente titolare di Tecnica prof.le dei serv. comm.li</p>
<i>TEMPI</i>	Maggio- Giugno

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Metodologie

Presenza ed online

Esercitazioni guidate

Problem solving

Web quest

Analisi di semplici casi aziendali

Modalità di verifica

In presenza

Essendo attività di tipo laboratoriale le verifiche sono svolte direttamente dal docente titolare di Tecnica prof.le dei serv. Comm.li.

Online

Essendo attività di tipo laboratoriale le verifiche sono svolte direttamente dal docente titolare di Tecnica prof.le dei serv. Comm.li.

Risultati ottenuti

Nella gran parte dei casi, la classe possiede buona conoscenza dello strumento informatico e delle applicazioni relative alla materia tecnica prof.le dei serv. Comm.li.. Gli alunni, quasi nella totalità, dimostrano interesse e coinvolgimento, ponendo domande pertinenti.

Il docente Andrea Lozzi attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ A il giorno 28/04/2022.

Gli studenti li approvano.

* * * * *

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Francesca Carolei

DISCIPLINA: Tecniche di comunicazione

CLASSE: 5 A

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Materiale di studio pubblicato in piattaforma. Non sono stati utilizzati libri di testo.

MODULO N. 1	TITOLO: Tecniche di comunicazione 1
-------------	-------------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze:</p> <p>Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p> <p>Conoscenze:</p> <p>Modalità comunicative individuali e legate ai mass-media, queste ultime in particolare riferite al mondo del marketing.</p> <p>Contenuti:</p>
-----------------------------------	--

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p>Cv e CNV.</p> <p>I 5 assiomi.</p> <p>Schema di Jakobson.</p> <p>Comunicazioni di massa.</p> <p>Corporate communication</p> <p>Le 8 P del marketing</p>
<i>TEMPI</i>	Ottobre - Gennaio

MODULO N. 2	TITOLO: Tecniche di comunicazione 2
-------------	-------------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze:</p> <p>Partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari.</p> <p>Conoscenze:</p> <p>Le fondamentali modalità di comunicazione e di strategie commerciali.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Definizione del marketing.</p> <p>Analisi SWOT</p> <p>Cosa significa Target</p> <p>Pubblicità, publicity e guerrilla marketing, il colore nel marketing</p> <p>Customer satisfaction</p> <p>Psicografia e Posizionamento</p> <p>Customer value e customer lifetime value</p> <p>Concept</p> <p>Copy strategy</p> <p>Brief</p>
<i>TEMPI</i>	Febbraio- Maggio

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Metodologie

Lezioni in presenza

Lezione frontale

Lezione partecipata

Lezioni online

Videoconferenza

Modalità di verifica:

- **IN PRESENZA:**
 1. Al termine di ogni modulo è prevista una verifica sommativa orale su base scritta sugli argomenti trattati.
 2. Interventi e contributi apportati durante le lezioni.
- **ONLINE:**
 1. Interventi e contributi apportati durante le lezioni.

Risultati Ottenuti:

Nella gran parte dei casi, la classe possiede buona conoscenza della materia. Gli alunni, quasi nella totalità, dimostrano interesse e coinvolgimento, ponendo domande pertinenti. Gli studenti sono, quasi tutti, abbondantemente sopra alla sufficienza.

Educazione civica:

Con il percorso di educazione civica (2 ore di Cittadinanza digitale e due ore di Pubblicità progresso in ciascun quadrimestre) si intendeva promuovere la conoscenza dei principi di base di cittadinanza digitale e della comunicazione socialmente utile. Gli allievi hanno dimostrato interesse ed, a seguito di verifiche, buona comprensione degli argomenti trattati.

La docente Francesca Carolei attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A A LD il giorno 22/04/2022.

Gli studenti li approvano.

Il presente documento sarà letto agli studenti della 5 A sede di Porto S. Stefano in data 11/05/2022.

Verifica scritta tecniche di comunicazione ed ed. Civica 5 A LD del 25/01/ 2022

- **Il candidato illustri cosa si intende per Pubblicità Progresso.**
- **Il candidato illustri cosa si intende per diritto all'oblio quando si parla di cittadinanza digitale.**
- **Il candidato illustri cosa si intende per Corporate Communication.**
- **Il candidato illustri cosa si intende per relazioni simmetriche e complementari.**

Per le **METODOLOGIE**, le **MODALITÀ DI VERIFICA** e i **RISULTATI OTTENUTI** si rimanda alle schede disciplinari.

La docente Francesca Carolei attesta che quanto sopra sarà letto e condiviso con gli studenti della classe 5^A LD in data 3/05/2022 e della classe 5 A sede di Porto S. Stefano in data 11/05/2022.

Gli studenti approvano.

* * * * *

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: PIERLUIGI COGOTZI

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

CLASSE 5 A SC SERALE

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: materiali didattici realizzati dall'insegnante

MODULO N. 1 TITOLO MODULO: LA GRAMMAIRE

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - COMPETENZA: Padroneggiare la lingua francese per i principali scopi comunicativi e utilizzare il linguaggio settoriale per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
	<ul style="list-style-type: none"> - CONOSCENZE: funzioni comunicative che includono l'utilizzo del partitivo, tempi verbali usati per riferirsi a eventi passati. - CONTENUTI: articolo partitivo, passé composé, imparfait, la forma passiva, i pronomi relativi, i pronomi personali complemento.
TEMPI	Settembre-dicembre (richiami e approfondimenti nel corso dell'intero anno scolastico)

MODULO N. 2 TITOLO MODULO: LE PRODUIT

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - COMPETENZA: Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare il linguaggio settoriale per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
	<ul style="list-style-type: none"> - CONOSCENZE: il prodotto commerciale, il suo ciclo di vita e i circuiti di vendita. - CONTENUTI: il prodotto commerciale, le sue caratteristiche, il suo ciclo di vita e i circuiti di vendita
TEMPI	Novembre/gennaio

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N. 3 TITOLO MODULO: LE SOCIETÀ COMMERCIALI E LA CORRISPONDENZA COMMERCIALE

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none">- COMPETENZA: Conoscere i principali tipi di società francesi.- Padroneggiare la lingua francese per i principali scopi comunicativi ed operativi- comprendere testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi
	<ul style="list-style-type: none">- CONOSCENZE: i principali tipi di società francesi e le loro caratteristiche; le varie forme di corrispondenza commerciale.- CONTENUTI: comprensione degli strumenti utilizzati nella corrispondenza commerciale.
TEMPI	Gennaio/marzo

MODULO N. 4 LE MARKETING ET LA PUBLICITE

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none">- COMPETENZA: Padroneggiare la lingua francese per i principali scopi comunicativi ed operativi- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
	<ul style="list-style-type: none">- CONOSCENZE: il marketing e le varie forme pubblicitarie- CONTENUTI: Le Marketing, la publicité, la lettre circulaire
TEMPI	Aprile/maggio

METODOLOGIA

Lezioni frontali tradizionali ed in modalità videoconferenza, lettura e comprensione di documenti proposti dall'insegnante riguardanti gli argomenti di studio, esercitazioni volte alla comprensione di documenti scritti e/o orali e all'apprendimento delle nuove strutture e della micro lingua. Lettura di testi, ascolto e visione di video e altri materiali multimediali, esercizi di comprensione, completamento e rielaborazione di testi. Lettura di materiale autentico o semi autentico prodotto dall'insegnate, ricerche in internet.

MODALITÀ DI VERIFICA

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alle griglie condivise nell'ambito disciplinare.

Prove in itinere e sommative con comprensione del testo e produzione di testi afferenti l'indirizzo di studi.

RISULTATI OTTENUTI

La classe ha nel complesso raggiunto un buon livello di conoscenza disciplinare. Un piccolo gruppo ha raggiunto un livello medio alto e pochi alunni hanno raggiunto hanno raggiunto con difficoltà la sufficienza.

Il docente Pierluigi Cogotzi attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5 A SC Serale nei giorni 28 e 29 aprile 2022.

Gli studenti li approvano.

ESEMPI DI VERIFICA

Esempio n. 1.

LES DIFFERENTES FORMES DE SOCIETE

Société à responsabilité limitée et entreprise unipersonnelle à responsabilité limitée. La SARL est le statut juridique le plus utilisé par les nouvelles entreprises. Elle n'impose aucun capital social minimum et limite la responsabilité des associés à leurs apports en numéraire ou en nature.

Société anonyme. La **SA** est un statut généralement réservé aux grandes structures. Les sociétés anonymes sont composées de sept actionnaires au minimum et posséder un capital de 37 000 € ou plus. Ces types d'entreprises ont un président, un directeur général, un conseil d'administration et elles doivent embaucher un commissaire aux comptes. Dans une société anonyme le pouvoir des actionnaires et leur responsabilité sont limités à la valeur de leurs apports.

Société par actions simplifiée et société par actions simplifiée unipersonnelle.

Forme de société assez récente, la **SAS** est une **SA** dont le fonctionnement a été simplifié. Cette forme d'entreprise n'est pas obligée de détenir un capital social minimum et son fonctionnement peut être déterminé librement par ses associés. La société par actions simplifiée unipersonnelle est tout simplement une **SAS** composée d'un seul associé.

Société civile professionnelle. La société civile professionnelle offre aux personnes qui exercent une profession libérale la possibilité de se regrouper et de former une entreprise. Elle n'impose aucun montant minimum de capital et les associés sont responsables des dettes sociales de manière indéfinie. Les profits générés par une **SCP** sont soumis à l'impôt sur le revenu.

Société en nom collectif. La **SNC** doit être constituée de deux associés au minimum et aucun montant minimum de capital n'est imposé. Si ce statut juridique semble attractif aux premiers moments, il présente des aspects négatifs. En effet, il n'offre aucune sécurité au patrimoine personnel des associés parce qu'ils sont responsables des dettes sociales de manière indéfinie et solidaire. Côté fiscalité, ce statut juridique permet aux associés de choisir entre l'impôt sur le revenu ou l'impôt sur les sociétés.

Pour information, les dirigeants d'une **SNC**, mais aussi ceux d'une **SA**, d'une **SARL** et d'une **SAS** engagent leur responsabilité civile ou pénale, en cas de faute commise dans le cadre de leurs fonctions.

Compréhension. Répondez aux questions suivantes.

- 1) Quel est le type de société plus diffusé en France ?
- 2) Est-ce que les SARL ont un capital social minimum ?
- 3) À quel type de structure est réservé la SA ?
- 4) Combien d'actionnaires sont indispensables dans une SA ?
- 5) Les SAS ont-elles l'obligation d'avoir un capital social minimum ?
- 6) Comment s'appelle le type de société plus préconisée pour les personnes qui exercent une profession libérale (avocats, ingénieurs, etc.) ?
- 7) Quels sont les aspects négatifs d'une société en nom collectif ?
- 8) Quand les dirigeants des SNC, SA, SARL et SAS sont responsables civilement et pénalement ?

Grammaire. Inserisci la forma del "passé composé" dei verbi tra parentesi per completare le frasi.

- 1) Nous _____ (rester) toute la journée chez Michel.

- 2) Vous _____ (faire) un bon travail.
- 3) Ils _____ (venir) chez moi hier soir.
- 4) Marc _____ (acheter) un bon gâteau.
- 5) Hier je _____ (aller) à la poste.
- 6) Nous _____ (décider) de rester à Grosseto ce weekend.

Completa le frasi con la voce corretta del presente del verbo.

- Vous _____ (regarder) le dossier sur la marchandise sur votre bureau.
- La secrétaire _____ (remplir) des formulaires.
- Les difficultés pour obtenir du crédit _____ (faire) de gros problèmes.
- Ils _____ (venir) de Paris.
- Tu _____ (raconter) une histoire de Paris.
- Nous _____ (aller) à l'école en voiture.

Completa con l'aggettivo dimostrativo.

- 1) J'examinerais plus tard _____ candidature (f.s.) qui est arrivée hier.
- 2) Il va acheter _____ articles (m.p.) qui sont sur le dernier catalogue.
- 3) La marchandise ne va pas bien parce que _____ emballage (m.s.) n'est pas bon.
- 4) La secrétaire vient de taper _____ lettres (f.p.) qui sont sur le dernier catalogue.
- 5) J'aime beaucoup _____ hôtel (m.s. h muta) où j'ai séjourné à Seville.
- 6) "Regarde _____ filles - là (f.p.), elles nous regardent"

Completa con l'aggettivo possessivo.

- 1) La société a retiré _____ (i suoi) postes (m.p.) d'employé générique.
- 2) _____ (la nostra) clientèle (f.s.) est en baisse constante.
- 3) On dit que _____ (le loro) entreprises (f.p.) sont en difficulté.
- 4) Le Directeur vient d'arriver avec _____ (la sua) nouvelle voiture (f.s.).
- 5) _____ (la mia) clientèle (f.s.) est en baisse à cause de la crise.
- 6) Vous dites que _____ (le vostre) amies (f.p.) sont parties hier soir.

N.B. Il voto complessivo è composto per 5/10 dalle risposte al questionario e per 5/10 dagli esercizi di grammatica.

Esempio n. 2.

LE MARKETING

L'entreprise doit entreprendre des actions pour se créer, pour se maintenir dans le marché et pour développer sa puissance de vente. Ces actions concernent le marketing et cela envisage le marché, le produit, le prix, la distribution et la consommation. Le marketing se développe sur trois phases: – la compréhension du client et du marché – le positionnement compétitif – les stratégies marketing. La compréhension du client et du marché implique la connaissance du marché à travers des sondages, des questionnaires, etc. Le positionnement compétitif signifie que le produit est positionné par rapport aux désirs des consommateurs et à l'état de la concurrence. Les stratégies marketing agissent sur le marché pour vendre et donc on les définit en fonctions des objectifs à atteindre.

Le marketing mix prend en compte toutes les variables du marketing: produit, prix, positionnement et publicité (4P).

LA COMMUNICATION OU PUBLICITÉ

Les supports de communication utilisés par le marketing direct sont: – le publipostage – le téléphone – la presse et les médias – manifestations commerciales (foires, congrès, etc...) La communication de l'entreprise consiste à transmettre des messages aux différents publics afin de déterminer leurs choix et leur comportement. La publicité est, avec les relations publiques et la promotion des ventes, un élément primaire qu'utilise l'entreprise pour vendre et pour promouvoir son image. On distingue la publicité média et la publicité hors-média. Les supports de communication hors-média sont plus directs et ils s'adressent à des catégories plus précises. Parmi toutes ces formes de communication on prend en considération le publipostage, qui concerne le dépliant, le catalogue ou la lettre circulaire.

QUESTIONS

- 1) Quelles actions concernent le marketing?
- 2) Quelles sont les trois phases de développement du marketing?
- 3) Comment on peut étudier le marché?
- 4) Quelles sont les variables du marketing mix?
- 5) Quel est l'objectif de la publicité?
- 6) Quels sont les deux types de publicité qu'on distingue?
- 7) Par quoi se caractérise la publicité hors-média?

8) De quels supports de communication fait partie la lettre circulaire?

Completate le frasi seguenti col pronome relativo.

1. Voici le secrétaire _____ tu m'as présenté la semaine dernière.
2. Ils achètent la marchandise _____ vous voulez.
3. Le commissaire aux comptes _____ tu as rencontré dirigé la société depuis un an.
4. Il a choisi l'article _____ a le plus de crème pour la campagne publicitaire.
5. L'idée _____ est présentée dans cette publicité est très intéressante.
6. La société _____ le siège est en Australie ouvre une filiale à Paris.
7. Il nous donne cette lettre _____ nous avons besoin pour avoir le tarif .
8. On va visiter la ville _____ il y a le siège.

Completa le frasi degli esercizi precedenti usando il passé composé

Esempio: Nous avons fait (faire) toujours un peu de bruit.

- 1) La société _____ (acheter) des marchandises pour les revendre.
Tu _____ (avoir) une nouvelle commande la semaine dernière.
Vous _____ (être) présents à la présentation de la filiale à Rome.
Les activités de la restauration _____ (réagir) mal à la situation économique.
Le secrétaire ne _____ pas _____ (réfléchir) quand il a écrit cette lettre.
Selon moi, tu _____ (faire) très bien ton devoir.
Vous ne _____ (venir) pas au cinéma, Monsieur ?
Maintenant nous _____ (aller) à l'école, on se voit plus tard.

N.B. Il voto complessivo è composto per 5/10 dalle risposte al questionario e per 5/10 dagli esercizi di grammatica.

* * * * *

SCHEDA DISCIPLINARE

- INSEGNANTE: FRANCESCO FALASCHI
- DISCIPLINA: ITALIANO
- CLASSE: CLASSE 5 A SC DOL Sedi di PORTO SANTO STEFANO e LD

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: non è stato formalmente adottato nessun libro di testo. Gli studenti hanno utilizzato esclusivamente le risorse della piattaforma con materiali prodotti dall'insegnante e più in generale le risorse del web.

MODULO N. 1	TITOLO: IL TEMA ARGOMENTATIVO
-------------	--------------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze</p> <ol style="list-style-type: none">1 Cosa è un tema argomentativo2 Come si scrive un tema argomentativo: struttura interna, stile, titolo <p>Competenze</p> <p>Lo studente a cui è stato proposto un argomento</p> <ul style="list-style-type: none">– Seleziona le informazioni utili– Confronta i punti di vista e collega le informazioni– Sa argomentare– Rispetta le consegne– Applica le regole ortografiche ed orto-sintattiche– Utilizza in maniera adeguata il lessico generale e specifico <p>Contenuti</p> <p>Si fa riferimento alle tipologie MIUR A B e C</p> <p>Metodologia:</p> <p>Lettura e analisi di alcuni esempi di tema argomentativo</p> <p>Schematizzazione delle caratteristiche peculiari della tipologia specifica</p>
-----------------------------------	--

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	Modalità di verifica: Somministrazione di più prove della tipologia A B e C corredate da griglia di valutazione
1	Durante il corso dell'anno scolastico

MODULO N. 2	TITOLO: IL DECADENTISMO
-------------	----------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p>9) Conoscere ed individuare le caratteristiche peculiari del movimento preso in esame</p> <p>10) Individuare le costanti e le innovazioni nel pensiero culturale del tempo</p> <p style="text-align: center;">Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ☒ Individuare la collocazione spazio temporale ed i principali esponenti ☒ Individuare i modelli culturali tra 800 e 900 ☒ Individuare le diversità stilistiche e di contenuto <p style="text-align: center;">Contenuti</p> <p>Giovanni Pascoli: la vita, le opere, il pensiero.</p> <p style="padding-left: 20px;"><i>Opere: Lavandare, X agosto, Il tuono, Il lampo, La mia sera, Patria.</i></p> <p style="padding-left: 20px;"><i>La grande proletaria s'è mossa</i> (caratteri generali)</p> <p style="padding-left: 20px;"><i>Passi dal saggio Il Fanciullino</i></p> <p>Gabriele D'Annunzio: la vita, le opere, il pensiero.</p>
----------------------------	--

	Opere: <i>I pastori, La pioggia nel pineto,</i> . Passi tratti dal romanzo <i>Il piacere: Andrea Sperelli; In attesa di Elena</i>
7)	Ottobre- dicembre

MODULO N. 3	TITOLO: “ LA FRANTUMAZIONE DELL’IO” L’ uomo del 900 guarda se stesso
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ☒ Conoscere ed individuare le caratteristiche peculiari del movimento preso in esame ☒ Individuare le costanti e le innovazioni nel pensiero culturale del tempo <p>Competenze</p> <p>7) Individuare la collocazione spazio temporale ed i principali esponenti</p> <p>8) Individuare i modelli culturali e le correnti di pensiero del primo 900</p> <p>Contenuti</p> <p>Luigi Pirandello : vita, opere, poetica. L'umorismo. La maschera. Lo spirito e la forma.</p> <p>Opere: <i>Il fu Mattia Pascal</i> (caratteri generali), <i>Uno nessuno centomila</i> (caratteri generali), <i>L'uomo dal fiore in bocca.</i></p> <p>Da <i>Novelle per un anno: La patente.</i></p>
-----------------------------------	--

	<p><i>Passi dal saggio sull'Umorismo.</i></p> <p><i>Visione dell'interpretazione di Vittorio Gassmann</i></p> <p>Italo Svevo: vita, opere, poetica. L'inetto. Il romanzo del Novecento: <i>La coscienza di Zeno</i>.</p> <p>Lettura e commento dei seguenti brani: <i>Il fumo, il matrimonio, la psicoanalisi, la conclusione apocalittica del romanzo.</i></p> <p><i>Visione dello sceneggiato televisivo.</i></p>
TEMPI	Gennaio-Aprile

MODULO N. 4	TITOLO: LA POESIA ITALIANA DEL NOVECENTO
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Conoscenza degli autori ☐ Inquadramento storico e culturale ☐ Evoluzione delle caratteristiche della loro poesia ☐ Caratteristiche stilistiche e contenutistiche che ne consentono il loro inquadramento nell'ambito del movimento letterario <p>Competenze</p> <p>7) Collocare le poesie studiate nelle diverse fasi della poetica dell'autore</p> <p>8) Effettuare la parafrasi ed esprimere un commento personale</p> <p>Contenuti</p> <p>Giuseppe Ungaretti: vita, opere, poetica. La poesia pura.</p> <p>Opere: <i>Veglia, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Natale</i>.</p>
-----------------------------------	---

	<p>Eugenio Montale: : vita, opere, poetica.</p> <p><i>I limoni, Non chiederci la parola, Cigola la carrucola, Sesso il male di vivere, Falsetto.</i></p>
1	Prima metà di maggio

METODOLOGIA

La metodologia è quella definita nella progettualità del corso DOL. Gli studenti ricevono per tempo i moduli di sintesi e gli approfondimenti sulla piattaforma. Le lezioni si sono svolte in modalità videoconferenza ed in presenza, si sono basate essenzialmente sulla lezione frontale, sull'ascolto, sullo sviluppo delle facoltà espositive degli studenti, sugli opportuni momenti di verifica, sulla somministrazione dei chiarimenti necessari.

MODALITA' DI VERIFICA: per ognuno dei moduli proposti, sono state assegnate esercitazioni di varia tipologia sia orali e scritte, sono stati considerati gli interventi e la partecipazione durante la lezione, si sono svolte attività di FAD. e soprattutto si sono svolte le verifiche in classe.

RISULTATI OTTENUTI

La partecipazione della classe al dialogo educativo non è stata omogenea: un gruppo di corsisti ha partecipato con interesse alle lezioni e ha studiato con costanza a casa, svolgendo anche le attività di FAD e raggiungendo risultati discreti o buoni; un altro gruppo ha partecipato in modo discontinuo alle lezioni e ha studiato anche a casa in modo non sempre costante, raggiungendo risultati sufficienti. C'è infine un gruppo più esiguo che ha partecipato alle lezioni, ma senza intervenire, in modo passivo e ha studiato in modo poco costante. Ha comunque raggiunto risultati sufficienti.

I risultati raggiunti sono stati conformi agli obiettivi. Vi è una conoscenza di base nel complesso sufficiente rispetto ai moduli di riferimento.

Il docente Francesco Falaschi attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe I^A: sede di Porto Santo Stefano e LD.

Gli studenti li approvano.

Si allegano prove di verifica svolte durante l'anno con griglie di valutazione

VERIFICA LETTERATURA III FASCIA LD

1) *Commenta la poesia "X Agosto".*

2) Parla della poetica del Fanciullino, facendo riferimento alle poesie analizzate.

3) Commenta la poesia “La pioggia nel pineto”

4) Esponi i caratteri del personaggio di Zeno Cosini di Svevo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO SCRITTO

	Indicatori	Range
A	Correttezza nell'utilizzo delle strutture grammaticali della lingua italiana	Da 1 a 2
B	Proprietà lessicale e corretto uso nel linguaggio specifico	Da 1 a 2
C	Conoscenza dei contenuti	Da 1 a 2
D	Capacità di organizzazione e collegamento	Da 0 a 2
E	Capacità di rielaborazione e critica. Coerenza	Da 0 a 2
	TOTALE	

SCHEDE DISCIPLINARE

INSEGNANTE: FRANCESCO FALASCHI

DISCIPLINA: STORIA

CLASSE: 5 A Sc Sedi di Porto Santo Stefano e LD

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: non è stato formalmente adottato nessun libro di testo. Gli studenti hanno utilizzato esclusivamente i materiali autoprodotti dall'insegnante e le risorse della piattaforma.

MODULO N. 1	TITOLO: L' ITALIA LIBERALE E LA PRIMA GUERRA MONDIALE
-------------	---

<p>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</p>	<p>Competenze , conoscenze e contenuti</p> <p>Conoscenze:</p> <p>eventi, luoghi e date del periodo considerato</p> <p>cause del conflitto mondiale e relativo sviluppo</p> <p>concetti di liberismo, protezionismo, nazionalismo.</p> <p>Competenze</p> <p>Usare i concetti interpretativi relativi ai fenomeni storici presi in esame. Lo studente conosce eventi luoghi e date del periodo considerato e ne definisce lo sviluppo storico</p> <p>Contenuti</p> <p>L' età giolittiana</p> <p>Cause della prima guerra mondiale</p> <p>Lo sviluppo del conflitto</p> <p>La Rivoluzione Russa</p> <p>I trattati di pace</p>
<p>1</p>	<p>novembre-dicembre</p>

<p>MODULO N. 2</p>	<p>TITOLO: IL FASCISMO, IL NAZISMO, IL PERIODO TRA LE DUE GUERRE</p>
--------------------	--

<p>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</p>	<p>Conoscenze:</p>
--	---------------------------

	<p>eventi, luoghi e date del periodo considerato</p> <p>la situazione economica e la crisi tra le due guerre</p> <p>lo scontro ideologico tra le due guerre mondiali</p> <p>Competenze</p> <p>Utilizzare i modelli interpretativi del concetto di dittatura per spiegare eventi e fenomeni riferiti al mondo attuale</p> <p>Lo studente conosce eventi, luoghi e date del periodo considerato e ne definisce lo sviluppo storico</p> <p>Contenuti</p> <p>Il Fascismo</p> <p>Il Nazismo</p> <p>La crisi del 1929 e il "New Deal"</p> <p>la NEP</p> <p>Lo Stalinismo</p>
TEMPI	gennaio-marzo

MODULO N. 3	TITOLO: LA SECONDA GUERRA MONDIALE
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze:</p> <p>eventi, luoghi e date del periodo considerato</p> <p>Competenze</p> <p>Usare i concetti interpretativi relativi ai</p>
-----------------------------------	--

	<p>fenomeni storici studiati.</p> <p>Lo studente conosce eventi, luoghi e date del periodo considerato e ne definisce lo sviluppo storico</p> <p>Contenuti</p> <p>La seconda Guerra Mondiale</p> <p>Cause politiche, economiche del conflitto</p> <p>La guerra di Spagna e di Etiopia</p> <p>La politica espansionistica del Giappone</p> <p>Sviluppi politici e militari</p> <p>Le fasi del conflitto</p> <p>Conseguenze</p>
1	aprile

MODULO N. 4	<p>TITOLO:</p> <p>LA SHOAH E LA RESISTENZA</p>
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze:</p> <p>eventi, luoghi e date del periodo considerato</p> <p>Competenze: usare i concetti interpretativi relativi ai fenomeni storici studiati</p>
-----------------------------------	--

	<p>Conoscere eventi. luoghi e date del periodo considerato e ne definisce lo sviluppo storico</p> <p>Contenuti</p> <p>Il processo di distruzione</p> <p>L'annientamento pianificato</p> <p>I campi di concentramento e i centri di sterminio</p> <p>La Resistenza</p>
1	maggio

METODOLOGIA

La metodologia è quella definita nella progettualità del corso DOL. Gli studenti hanno a disposizione i moduli della Piattaforma Accedi.

Sono state effettuate lezioni in modalità videoconferenza ed in presenza, frontali e collettive, accompagnate da discussione per individuare i punti nodali dei problemi di maggior interesse. Sono stati accertati, in itinere, i livelli di acquisizione dei contenuti e delle competenze, con particolare riferimento alla comprensione dei rapporti di causa-effetto. Le lezioni si sono basate sull'ascolto, sullo sviluppo delle facoltà espositive degli studenti, sui momenti di verifica, sul chiarimento di concetti e temi, sull'approfondimento delle questioni che hanno suscitato interesse.

MODALITA' DI VERIFICA: verifiche orali, interventi durante la lezione, esercitazioni, verifiche scritte.

RISULTATI OTTENUTI

La partecipazione della classe al dialogo educativo non è stata omogenea: un gruppo di corsisti ha partecipato con interesse alle lezioni e ha studiato con costanza a casa, svolgendo anche le attività di FAD e raggiungendo risultati discreti o buoni, un altro gruppo ha partecipato in modo discontinuo alle lezioni e ha studiato anche a casa in modo non sempre costante, raggiungendo risultati sufficienti.

I risultati raggiunti sono stati conformi agli obiettivi. Vi è una conoscenza di base nel complesso sufficiente rispetto ai moduli di riferimento.

Il docente Francesco Falaschi attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A A sede LD e di Porto Santo Stefano.

Gli studenti li approvano.

Si allega un testo di verifica svolto durante l'anno:

VERIFICA DI STORIA 5 a

- 1) Quali furono le forze politiche ed economiche che inizialmente appoggiarono il fascismo e il nazismo?
- 2) Quali furono i fattori scatenanti della crisi del 1929?
- 3) Esponi i caratteri del New Deal.
- 4) Quali furono i fattori scatenanti del secondo conflitto mondiale?

* * * * *

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: ANNA MARIA LOCOCO

DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA

CLASSE: 5 A SC SERALE (sedi P.S.S. e Lunga Distanza).

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Non è stato usato alcun libro di testo, i corsisti hanno utilizzato il materiale autoprodotta dalla docente (dispense, mappe concettuali), che si trova nella piattaforma del Percorso Diplomasarsi online.

MODULO N. 1	TITOLO: Accoglienza. Riallineamento sull' impresa individuale e collettiva.
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze : Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali. Conoscenze: caratteristiche dell'impresa individuale e collettiva. Contenuti Definizione di imprenditore ed impresa, tipi di imprenditore, azienda e segni distintivi, tipi di società e disciplina specifica.
TEMPI	Ottobre

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N. 2	TITOLO: Il contratto in generale ed i principali contratti d'impresa
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze : Partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari.</p> <p>Conoscenze: disciplina giuridica dei contratti di impresa.</p> <p>Contenuti: definizione di contratto, autonomia contrattuale, elementi, conclusione, istituto della rappresentanza, effetti del contratto, scioglimento per mutuo consenso e recesso, nullità ed annullabilità, rescissione e risoluzione. Contratto di vendita, affitto, locazione, mutuo, assicurazione, leasing, factoring, franchising.</p>
TEMPI	novembre, dicembre, gennaio

MODULO N. 3	TITOLO: Il contratto di lavoro, la legislazione sociale e la legislazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Conoscenze: disciplina giuridica del contratto di lavoro, conoscere le principali prestazioni previdenziali. Normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.</p> <p>Contenuti: fonti del contratto di lavoro, tipi di rapporto di lavoro; il rapporto di lavoro subordinato: modalità di assunzione, categorie protette, periodo di prova, soggetti del rapporto di lavoro, obblighi e diritti del lavoratore, obblighi e poteri del datore di lavoro, sospensione e cessazione(dimissioni e licenziamenti) del rapporto di lavoro; caratteristiche essenziali delle seguenti tipologie di contratti di lavoro(apprendistato, contratto di lavoro part-time, contratto di somministrazione di lavoro, c. a tempo determinato, c. di lavoro a chiamata), la legislazione sociale: gli ambiti operativi: previdenza sociale ed assistenza sociale, le prestazioni previdenziali, l'Ise e l'Isee; la legislazione in materia di sicurezza sul lavoro.</p>
TEMPI	Gennaio, febbraio, marzo, aprile.

MODULO N. 4	TITOLO: Il documento digitale
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore</p> <p>Conoscenze: L'allievo deve conoscere l'efficacia probatoria del documento giuridico ed informatico, la firma digitale, la normativa riguardante la fattura elettronica, la Pec.</p> <p>Contenuti : Il documento giuridico; il documento informatico; la firma digitale; la posta elettronica certificata; la fattura elettronica.</p>
TEMPI	Aprile,maggio.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

METODOLOGIE: Lezione frontale e dialogata in presenza ed in modalità videoconferenza , uso del codice civile, problem solving, mappe concettuali, discussione guidata, tutoraggio online via email, cooperative learning, recuperi tramite sportelli didattici online.

MODALITÀ DI VERIFICA:

Verifiche scritte in presenza nella modalità di questionari semistrutturati e strutturati, verifiche orali anche durante la lezione in videoconferenza, domande dal posto per gli studenti della sede, Fad, esercitazioni svolte in classe.

La valutazione delle prove strutturate, semi strutturate e dei colloqui è stata fatta facendo riferimento alle griglie adottate in sede di ambito e riadattate per gli adulti.

RISULTATI OTTENUTI:

Un gruppo ristretto di corsisti ha dimostrato interesse costante verso la disciplina e partecipazione attiva in un contesto sereno e collaborativo ed ha svolto con assiduità il lavoro online.

Alcuni corsisti, nonostante gli interventi di recupero effettuati, a causa delle numerose assenze e della discontinuità nello studio, hanno una conoscenza superficiale ed anche lacunosa dei contenuti della disciplina e non usano nell'esposizione un lessico adeguato.

La preparazione raggiunta da alcuni allievi è accettabile, altri hanno conseguito risultati discreti ed anche buoni, in qualche caso ottimi.

Nello svolgimento del programma si è dato spazio allo studio di argomenti attinenti al mondo del lavoro ed alla vita quotidiana.

Il docente Anna Maria Lococo attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ A gruppo L.D. il giorno 27/04/2022; con gli studenti della sede di P.S.S. il giorno 22/04/2022. Gli studenti li approvano.

Si allega il testo di una verifica scritta effettuata.

Verifica Diritto

Nome e cognome

Data

Nelle domande a risposta multipla sola una risposta è corretta: punteggio 1 punto se la risposta data è giusta altrimenti 0.

Punteggio delle domande aperte max 2 punti.

I criteri per la correzione sono quelli contenuti nella griglia approvata dai docenti dell'Ambito di Diritto.

1) Il factoring:

- a. coincide con la cessione del credito
- b. è una cessione cumulativa di crediti
- c. è un contratto normalmente a titolo gratuito
- d. si realizza tramite cessione del credito

2) In base al contratto di factoring, il factor:

- a. risponde in ogni caso dell'inadempimento del debitore ceduto
- b. è obbligato ad acquistare i crediti del fornitore dopo averli valutati e accettati
- c. è obbligato ad acquistare tutti i crediti del fornitore
- d. deve pagare un corrispettivo al fornitore

3) Il conduttore deve:

- a. garantire il pacifico godimento della cosa durante la locazione
- b. eseguire le riparazioni di piccola manutenzione
- c. effettuare interventi di manutenzione di ordinaria e straordinaria amministrazione della cosa locata
- d. eseguire miglioramenti e addizioni sulla cosa locata

4) Il contratto di locazione prescrive tra gli obblighi del locatore:

- a. di consegnare al conduttore la cosa in buono stato e mantenerla in condizioni da servire all'uso convenuto, di garantire il pacifico godimento della cosa locata, di pagare al conduttore i miglioramenti apportati con il suo consenso;
- b. di consegnare la cosa in buono stato, di non provvedere alle spese di manutenzione straordinaria e ordinaria in tutti i casi, di garantire dall'evizione, di pagare i miglioramenti fatti dal conduttore;
- c. di ricevere il pagamento del canone e non disturbare il locatario con atti di molestia, di apportare miglioramenti e addizioni a sue spese, di provvedere solo alle spese di piccola manutenzione;
- d. di consegnare la cosa locata, di ricevere il canone periodico convenuto, di garantire da atti di disturbo provocati da terzi.

5) Illustrare la sublocazione in generale.

6) Illustrare i caratteri del contratto di assicurazione.

7) Definire il factoring ed illustrare a quale contratto del codice civile fa riferimento.

8) Il contratto di assicurazione non è:

- a. di durata
- b. unilaterale
- c. a prestazioni corrispettive
- d. aleatorio

9) Nel factoring normalmente i crediti vengono ceduti:

- a. pro solvendo
- b. pro soluto
- c. gratuitamente
- d. dal factor al fornitore

10) Il conduttore deve:

- a. garantire il pacifico godimento della cosa durante la locazione
- b. pagare il canone

- c. effettuare interventi di manutenzione di ordinaria e straordinaria amministrazione della cosa locata
- d. eseguire miglioramenti e addizioni sulla cosa locata

11) Il locatore è obbligato:

- a. a eseguire sulla cosa, a sue spese, tutte le riparazioni necessarie
- b. a garantire il conduttore contro le molestie di fatto e di diritto di terzi
- c. in ogni caso a indennizzare il conduttore per i miglioramenti apportati alla cosa
- d. a consegnare la cosa immune da vizi

12) L'attività assicurativa può essere svolta:

- a. soltanto da soggetti privati che abbiano forma di società per azioni o in accomandita per azioni b. da qualunque società purchè sia di capitali e costituita da almeno cinque anni
- c. sia in forma di impresa individuale sia collettiva ma con autorizzazione ministeriale
- d. da istituti di natura pubblica o da soggetti privati che abbiano forma di s.p.a. o di mutua assicuratrice

13) Parlare dei tipi di assicurazione.

14) Riassumere i servizi offerti dal factor.

Verifica di educazione civica

Nome e cognome

Data

Nelle domande a risposta multipla sola una risposta è corretta: punteggio 1 punto se la risposta data è giusta altrimenti 0.

Punteggio delle domande aperte max 2 punti. I criteri per la correzione sono quelli contenuti nella griglia approvata dai docenti dell'Ambito di Diritto.

1) Il contratto di lavoro intermittente

- a. non si applica agli impiegati
- b. dà diritto sempre ad una indennità di disponibilità
- c. richiede la forma scritta essenziale
- d. è chiamato anche contratto di lavoro a chiamata

2) La tipologia di lavoro legata a orario e retribuzione ridotta è:

- a. il part-time
- b. il lavoro interinale
- c. l'apprendistato
- d. il contratto di inserimento

3) Illustrare la differenza tra pensione di vecchiaia e pensione anticipata.

4) Illustrare brevemente le componenti della legislazione sociale.

5) Parlare dei contributi quali diritti dei lavoratori ed indicare gli enti pubblici ai quali devono essere versati specificando il ruolo di questi ultimi.

6) L'assicurato nel rapporto giuridico previdenziale è:

- a. il datore di lavoro
- b. il datore di lavoro ed il lavoratore
- c. l'ente previdenziale
- d. il lavoratore

7) Nel contratto di somministrazione:

- a. il lavoratore opera alle dipendenze dell'utilizzatore
- b. il lavoratore ha diritto ad una indennità di disponibilità
- c. il lavoratore opera nell'interesse del somministratore
- d. il lavoratore può sostituire un lavoratore in sciopero

8) Illustrare i caratteri del contratto di apprendistato.

9) Nel contratto di somministrazione di lavoro intervengono:

- a. il lavoratore, un'impresa utilizzatrice e il centro per l'impiego
- b. il centro per l'impiego, un'agenzia fornitrice e il lavoratore
- c. un'agenzia specializzata nella fornitura di prestazioni lavorative, il lavoratore e un'impresa utilizzatrice
- d. una squadra di lavoratori e un'impresa utilizzatrice

10) La previdenza sociale:

- a. si occupa di tutelare chiunque si trovi in condizione di bisogno
- b. garantisce anche le prestazioni sanitarie gratuite per i non abbienti
- c. tutela il lavoratore dal verificarsi di eventi dannosi che lo riguardano
- d. tutela i lavoratori poco abbienti

11) Il testo unico sulla sicurezza sul lavoro:

- a. si applica in tutti i settori di attività pubblici e privati ad eccezione di quello agricolo
- b. si applica in tutti i settori di attività pubblici e privati e riguarda tutte le tipologie di rischio
- c. non riguarda le scuole pubbliche
- d. riguarda solo alcune tipologie di rischio tassativamente elencate dalla legge

12) L'assistenza sociale:

- a. tutela il lavoratore dal verificarsi di eventi dannosi che lo riguardano
- b. protegge tutti i cittadini che si trovano in una condizione di debolezza, lavoratori e non
- c. offre esclusivamente prestazioni di carattere sanitario.
- d. è offerta dal Servizio sanitario nazionale

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: FRASSINETTI MARCO

DISCIPLINA: MATEMATICA

CLASSE: 5° "A" – SERVIZI COMMERCIALI AMMINISTRATIVI – Corso Serale – SEDI: LUNGA DISTANZA E PORTO SANTO STEFANO

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: I materiali, per la maggior parte autoprodotti, e le risorse reperite sul web, sono tutti presenti nella piattaforma dedicata interamente a questo indirizzo.

MODULO N.01	Richiami Piano Cartesiano equazioni e disequazioni lineari; sistemi di equazioni e disequazioni lineari e la retta
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>COMPETENZA Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologie La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmeticomatematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.</p> <p>CONOSCENZE: Equazioni lineari</p> <p>CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none">• Cosa è un piano cartesiano e cosa sono le coordinate;• Rappresentazione punti del piano attraverso le coordinate;• Rappresentazione sul piano di una equazione lineare.• Rappresentazione e significato geometrica di un'equazione lineare;

	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazione e significato geometrica di un sistema di equazioni lineari. • Rappresentazione e significato geometrica di un sistema di disequazioni lineari • Utilizzare equazioni disequazioni e sistemi di equazioni lineari per l'impostazione della risoluzione di problemi reali <p>CAPACITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper disegnare un piano cartesiano; • Saper disegnare una retta; • Saper risolvere equazioni e sistemi di equazioni lineari; • Utilizzare le equazioni le disequazioni ed i sistemi per risolvere problemi
TEMPI	Ottobre 2021 – Novembre 2021

MODULO N.02	Le Equazioni di 2° grado e la Parabola
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie</p> <p>La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmeticomatematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.</p> <p>CONOSCENZE: Equazioni di 2° grado</p> <p>CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le equazioni di 2° grado, complete, pure, spurie • Le equazioni di 2° grado intere • Equazioni determinate, indeterminate o impossibili. • Formule risolutive • Rappresentazione geometrica delle equazioni di 2° grado. • La parabola come equazione di 2° grado • Significato geometrico delle equazioni di 2° grado. • Sistemi di equazioni di 2° grado • Significato geometrico dei sistemi di 2° grado • Studio delle disequazioni di 2° grado attraverso lo studio della parabola <p>CAPACITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risolvere un'equazione di 2° grado • Interpretare il risultato di un'equazione di 2° grado • Disegnare una parabola

	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere i sistemi di equazioni di 2° grado • Interpretare i risultati di un sistema di equazioni di 2° grado • Applicare i principi di equivalenza delle equazioni • Risolvere equazioni intere • Utilizzare le equazioni per risolvere problemi
TEMPI	Dicembre 2021– Febbraio 2022-Marzo 2022

MODULO N.03	Le Funzioni e lo studio di Funzione
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie</p> <p>La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmeticomatematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.</p> <p>CONOSCENZE: Studio di funzioni</p> <p>CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cosa è una funzione, • Classificazioni di funzioni • Campo di esistenza • Come si rappresenta una funzione • Significato di studio di funzione • Rappresentazione grafica di una funzione <p>CAPACITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e classificare una funzione, • Studio di funzioni algebriche, razionali ed irrazionali, intere e fratte • Saper individuare il suo C.E. • Intersezione di una funzione con gli assi. • Studio del segno • Rappresentare sul piano cartesiano le principali funzioni incontrate. Studiare le funzioni • $f(x) = ax + b$ e $f(x) = ax^2 + bx + c$ • Saper disegnare una funzione • Disegno schematico e qualitativo di una funzione
TEMPI	Marzo 2022-Aprile 2022

MODULO N.05	Elementi di statistica: cenni
COMPETENZA	<p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie</p> <p>La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmeticomatematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza</p>

	<p>matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.</p> <p>CONOSCENZE: Elementi di statistica</p> <p>CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di statistica • Definizione di popolazione di dati e campione caratteristico di dati, • Differenza tra statistica descrittiva e statistica induttiva • Parametri statistici: media, moda, mediana, scarto quadratico medio. • Significato dei parametri • Distribuzione geometrica dei dati, • Distribuzione gaussiana <p>C APACITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere un campione caratteristico di dati, • Saper determinare i parametri statistici <p>Saper individuare il significato dei parametri</p>
TEMPI	Aprile 2022-Maggio 2022-Giugno 2022

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

METODOLOGIE	<p>Presenza: Per la classe di Porto Santo Stefano si sono alternate lezioni in presenza e lezioni in DAD con videolezioni in modalità sincrona, in ottemperanza alle disposizioni normative. Sono state utilizzate metodologie e strategie tali da promuovere l'interattività e favorire la partecipazione. I contenuti, per quanto possibile, sono stati indirizzati verso la comprensione dello strumento matematico applicato a casi reali e all'interdisciplinarietà.</p> <p>Lunga distanza Per la classe della cosiddetta lunga distanza (studenti provenienti da fuori provincia) le lezioni si sono svolte con videolezioni in modalità sincrona. Sono state utilizzate metodologie e strategie tali da promuovere l'interattività e favorire la partecipazione. I contenuti, per quanto possibile, sono stati indirizzati verso la comprensione dello strumento matematico applicato a casi reali e all'interdisciplinarietà</p> <p>Le lezioni, sia frontali che in videolezioni, sono state strutturate con una parte teorica ed una parte dedicata alla risoluzione di problemi.</p>
TESTI DI COMPITO E MODALITÀ DI VERIFICA	<p>Le prove di verifica sommative e formative sono consistite in esercitazioni numeriche, tese alla risoluzione di esercizi e problemi anche con restituzione grafica.</p> <p>La valutazione delle prove strutturate o semi strutturate è quella prevista dalle griglie adottate in sede di ambito anche se adeguatamente riadattate per gli adulti, per le altre attività sono state valutati inoltre, tramite l'osservazione del docente, la partecipazione e l'impegno nelle attività proposte in aula e assegnate per casa.</p>

RISULTATI OTTENUTI	La maggior parte della classe si attesta mediamente su un profitto più che sufficiente con alcuni studenti che raggiungono anche discrete, ottime ed eccellenti valutazioni. L'impegno profuso dalla classe è stato sempre adeguato, un gruppo consistente di studenti ha partecipato con costanza e assiduità anche interagendo positivamente e con grande interesse agli argomenti proposti, solo in pochissimi casi si è riscontrata presenza e partecipazione non adeguata, a volte probabilmente dovuta anche ai numerosi impegni lavorativi e familiari che caratterizzano la vita dell'adulto.
---------------------------	---

Il docente Marco Frassinetti: attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A A Porto Santo Stefano il giorno 28/04/2022. e 5^A A L.D il giorno 29/04/2022
Gli studenti li approvano.

ESEMPIO DI VERIFICA

Esercizio n.1:

- Risolvi la seguente equazione:
 $(X+1)^2-4=2X-(X-2)(X+2)+1$

Esercizio n.2:

- Scrivere l'equazione della parabola passante per i punti A(1;3/2) B(1/2;3/4) e C(0,-1/2)
- Trovare l'intersezione tra la parabola e La retta passante per il fuoco F e parallela all'asse delle ascisse (X)
- Disegnare il grafico della parabola e della retta

Esercizio n.3:

- Risolvi il seguente problema:
Un rettangolo ha i lati rispettivamente di mt.30 e mt.20.

Se ai lati viene aggiunta una stessa quantità l'area diventa mq.875.
Determinare la quantità.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: LUCIA MASCAGNI

DISCIPLINA: I.R.C.

CLASSE: V A SERVIZI COMMERCIALI SERALI

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

MODULO n. 1

MODULO N. 1	TITOLO: consapevolezza ed espressione culturale consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	competenza: consapevolezza ed espressione culturale consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.
-----------------------------------	---

	<p>competenza: padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione</p> <p>competenza: identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni</p> <p>conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere cos'è l'etica, le etiche contemporanee, il relativismo etico, l'etica religiosa. -il rifiuto della vita, la pena di morte. - saper fornire indicazioni per una sintetica, ma corretta, trattazione delle principali tematiche di bioetica con l'approfondimento delle loro implicazioni antropologiche, sociali e religiose <p>capacità trasversali: test di apprendimento con autovalutazione. intervista di apprendimento tra pari a coppie.</p>
TEMPI	10 ore di lezione
METODOLOGIA	<p>brainstorming, lezioni frontali partecipate, lavoro individuale o di gruppo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> cooperative learning <input checked="" type="checkbox"/> problem solving <input checked="" type="checkbox"/> studio di casi tratti dalla realtà operativa <input checked="" type="checkbox"/> role playing <input checked="" type="checkbox"/> didattica laboratoriale anche con l'utilizzo di software specifici <input checked="" type="checkbox"/> web quest

MODULO 2	ETICA E MORALE: LE SFIDE DEL terzo millennio
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo</p> <p>COMPETENZA</p> <p>Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione.</p> <p>COMPETENZA</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p>
TEMPI	10 ore di lezione
METODOLOGIA	Metodologia Brainstorming, Lezioni Frontali Partecipate,

	Lavoro Individuale O Di Gruppo. <input type="checkbox"/> Cooperative Learning <input type="checkbox"/> Problem Solving <input type="checkbox"/> Studio di casi tratti Dalla realtà operativa <input type="checkbox"/> Role Playing <input type="checkbox"/> Didattica laboratoriale anche con l' utilizzo di software specifici <input type="checkbox"/> Web Quest Flipped Classroom
--	---

Modulo n. 3 **ETICA E MORALE OGGI**

MODULO N. 3	TITOLO: Etica e morale: per un mondo più giusto e inclusivo
--------------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>COMPETENZA Competenza alfabetica funzionale La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo</p> <p>COMPETENZA Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione.</p> <p>COMPETENZA Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p>
TEMPI	8 ore di lezione
REALIZZAZIONE	<i>Attraverso l'esperienza quotidiana comprendere che oltre alla giustizia vendicativa esiste un altro tipo di giustizia. Conoscenza di tanti ambiti della vita dell'uomo, della sua crisi iniziata durante le rivoluzioni industriali</i>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Il docente Nome-Cognome: LUCIA MASCAGNI

attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A A-B SERVIZI COMMERCIALI SERALI

il giorno 29 aprile 2021.

Gli studenti li approvano.

Il presente documento della classe 5^ A Servizi Commerciali corso per adulti è approvato in tutte le sue parti, compresi i programmi effettivamente svolti nelle singole materie.

Docenti del Consiglio di classe

Simonetta Menchetti - Inglese

Valerio Sciascia – Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali

Andrea Lozzi – Laboratorio di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali

Francesca Carolei – Tecniche della Comunicazione

Pierluigi Cogotzi - Francese

Francesco Falaschi – Italiano e Storia

Annamaria Lococo – Diritto ed Economia

Marco Frassinetti – Matematica

Lucia Mascagni – Religione

La Dirigente
Barbara Rosini

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI